



UNIVERSITÀ  
di VERONA

## Decreto Rettorale

Procedure selettive per ricercatore a tempo determinato lettera a)

### IL RETTORE

**VISTO** il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni e integrazioni Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

**VISTA** la Legge n. 240/2010 in particolare l'art. 24 in cui è prevista la possibilità per le università di affidare mediante contratto di diritto privato di lavoro subordinato incarichi a tempo determinato comportanti lo svolgimento di attività didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti nonché di ricerca;

**VISTO** il D.M. 25/05/2011 n. 243 relativo ai criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all'art. 24 della Legge 240/2010;

**VISTO** il D.M. 29/07/2011 n. 336 relativo alla determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali di cui all'art. 15 della Legge 240/2010;

**VISTO** il D.M. 12/06/2012 n. 159 concernente la rideterminazione dei settori concorsuali ai sensi dell'art. 5 del D.M. 29/07/2011 n. 336;

**VISTO** il D.M. 30/10/2015 n. 855 recante la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;

**VISTO** lo Statuto dell'Università di Verona;

**VISTO** il "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010" emanato con D.R. n. 3346, prot. 56093 del 12/12/2011 e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTA** la nota del Ministero dell'Università e della ricerca prot. 192 dell'8/01/2018 relativa alla individuazione dei Dipartimenti assegnatari del finanziamento attribuito ai sensi della L. 232/2016 art. 1, commi 314-337;

**VISTE** le comunicazioni al Senato Accademico del 19/02/2018 e del 20/03/2018 e al Consiglio di Amministrazione del 23/02/2018 relative al planning del reclutamento del personale dei Dipartimenti universitari di eccellenza;

**VISTO** il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta dell' 11 giugno 2019, relativo alla programmazione triennale del fabbisogno del personale docente e ricercatore 2019/2021;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 giugno 2019 di approvazione della citata programmazione e della relativa copertura finanziaria;

**VISTE** le delibere dei Dipartimenti di individuazione degli elementi necessari alla formulazione del bando in relazione ai posti assegnati dagli organi accademici;

### DECRETA

#### Art. 1 - Indizione delle procedure selettive

L'Università di Verona indice le procedure selettive (Cod. 2019rtda008) per la copertura di **7 posti di ricercatore** con **regime di impegno a tempo pieno**, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per la durata di tre anni, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) L. 240/2010, presso i Dipartimenti e per i settori di seguito indicati:

DIPARTIMENTO	UNITÀ	SETTORE CONCORSALE	SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE
Culture e Civiltà	1	10/D1 Storia Antica	L-ANT/03 Storia Romana
Informatica	1	09/H1 Sistemi di elaborazione delle Informazioni	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni
Lingue e Letterature straniere	1	10/M2 Slavistica	L-LIN/21 Slavistica



Scienze Economiche	1	13/A2 Politica Economica	SECS-P/02 Politica Economica
	1	13/D4 Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie	SECS-S/06 Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie
Scienze Umane	1	11/E2 Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione	M-PSI/04 Psicologia dello Sviluppo e Psicologia dell'Educazione
Scienze Giuridiche CUP n. B31118000200006	1	12/B1 Diritto Commerciale	IUS/04 Diritto commerciale

La specifica deliberata dal Dipartimento è riportata nell'allegato A che è parte integrante del presente bando.

## Art. 2 - Requisiti generali di ammissione

Sono ammessi a partecipare alle selezioni i candidati, italiani e stranieri, in possesso di uno dei seguenti titoli:

- dottorato di ricerca o titolo equivalente;
- diploma di specializzazione medica, per i settori interessati.

Nel caso di titoli di studio conseguiti all'estero è necessario essere in possesso della dichiarazione di equipollenza ovvero di aver avviato richiesta di equivalenza al Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001. Le informazioni sono disponibili all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

Non possono partecipare alla selezione:

- coloro che sono esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati, da impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento oppure dichiarati decaduti per la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lett. d) del D.P.R. n. 3/57;
- i professori di prima e seconda fascia e i ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;
- coloro che sono stati titolari di assegni di ricerca e ricercatori a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso questo Ateneo o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della predetta legge, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, la Direttrice Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. I candidati sono ammessi con riserva di accertamento dei requisiti richiesti; l'esclusione dalla selezione può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della discussione, con decreto motivato del Rettore notificato all'interessato.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.



### Art. 3 - Domanda di ammissione

La domanda di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la procedura, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica e **seguendo le linee guida** indicate alla pagina:

<https://pica.cineca.it/univr/2019rtda008>

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

#### **Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.**

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

**Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 20.00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – Concorsi ed esami**. Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, dovrà stamparlo e **apporre la propria firma, per esteso sull'ultima pagina dello stampato**. Tale firma, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nella domanda il candidato dovrà indicare il Dipartimento e il settore concorsuale per il quale intende essere ammesso. Il candidato che intenda partecipare a più selezioni dovrà presentare per ogni procedura una domanda distinta con eventuali allegati.



Nella domanda l'interessato, oltre ai dati relativi a cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dovrà dichiarare:

- 1) la cittadinanza posseduta;
- 2) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 3) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- 4) di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
- 5) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali eventualmente pendenti;
- 6) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva (da indicare solo per i cittadini italiani nati prima del 1985);
- 7) il possesso del titolo di studio previsto all'art. 2 del presente bando. Per i titoli di studio conseguiti all'estero di essere in possesso della dichiarazione di equipollenza ovvero di aver avviato la procedura per l'equivalenza del titolo di studio alla Funzione Pubblica;
- 8) il nome del relatore e del correlatore della tesi di laurea e del/i tutor della tesi di dottorato;
- 9) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 10) di non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale, conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3 del 10.01.1957, ovvero l'indicazione della data e dell'amministrazione presso cui è intervenuto il provvedimento di decadenza;
- 11) di non essere stato assunto a tempo indeterminato come professore di prima o seconda fascia o ricercatore, ancorché cessato dal servizio;
- 12) di non avere un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, la Direttrice Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 13) di non essere stato titolare di assegni di ricerca e ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Ateneo di Verona o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi;
- 14) di essere fisicamente idoneo all'impiego al quale la selezione si riferisce.

I portatori di handicap dovranno specificare nella domanda di partecipazione alla selezione, ai sensi della Legge 5.02.1992 n. 104, il tipo di ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della discussione.

Nella domanda deve essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della selezione, con l'esatta indicazione del codice di avviamento postale. Ogni eventuale variazione del domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da mancata o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Alla domanda di partecipazione alla procedura dovranno essere allegati **in formato pdf**:

- 1) documento di identità in corso di validità;
- 2) il curriculum, datato e firmato dell'attività scientifica, didattica e assistenziale, ove prevista dall'allegato A, comprensivo dell'elenco di tutte le pubblicazioni con i relativi coautori e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità e che le dichiarazioni rese nel curriculum sono rilasciate ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;



- 3) pubblicazioni ed eventuale documentazione ritenuta utile ai fini della selezione presentati con le modalità di cui al successivo art. 4.

#### **Art. 4 - Modalità di presentazione delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli**

Le pubblicazioni scientifiche e i titoli che il candidato intende far valere ai fini della procedura vanno inviati esclusivamente, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica di cui all'art. 3 del presente bando.

Sono valutabili esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

Le pubblicazioni che non risultino allegate alla domanda di partecipazione con le modalità previste dal bando ed entro il termine di scadenza non potranno essere valutate dalla commissione giudicatrice.

Per le pubblicazioni edite in Italia anteriormente al 2 settembre 2006 devono essere rispettati gli adempimenti previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo Luogotenenziale n. 660/1945; a partire dal 2 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge n. 106/2004 e dal relativo Regolamento emanato con D.P.R. 252/2006.

Per le pubblicazioni stampate all'estero devono risultare la data e il luogo di pubblicazione oppure, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Le pubblicazioni dovranno essere presentate nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo.

Per le procedure riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni redatte nella lingua o in una delle lingue per le quali è bandita la selezione, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

I cittadini dell'Unione Europea possono dimostrare il possesso dei loro titoli:

1. indicandoli nel curriculum vitae, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000), come indicato al precedente articolo (modalità da utilizzare per i titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni);
2. allegando i documenti in formato .pdf, corredati da una dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure, qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza.

I cittadini extracomunitari non soggiornanti in Italia possono allegare alla domanda un file formato pdf, ottenuto mediante scansione di titoli originali o copie autenticate/conformi all'originale. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato, di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

#### **Art. 5 - Commissione di valutazione**

La Commissione, nominata con Decreto Rettorale, sentito il Dipartimento che ha attivato la procedura, si compone di tre membri, di cui due esterni all'Ateneo, anche di Atenei stranieri. I commissari devono appartenere al ruolo dei Professori universitari ed essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- possesso di specifiche competenze scientifiche nel settore di ricerca interessato e nel caso di commissari nazionali appartenere allo specifico settore scientifico disciplinare o, dove non sia



possibile, al settore concorsuale;

- aver svolto attività continuativa di ricerca preferibilmente anche a carattere internazionale nei 5 anni precedenti e, ove applicabile, devono rispettare i requisiti previsti dai commi 7 e 8 dell'articolo 6 della Legge 240/2010 e dalla normativa vigente;
- non devono trovarsi nelle situazioni di incompatibilità, conflitto di interessi e in quelle previste nel Codice etico dell'Università di Verona. In particolare, i componenti della commissione non possono essere stati relatori ovvero non devono aver ricoperto un ruolo formalmente riconosciuto relativo alle tesi di laurea o di dottorato dei candidati e non devono essere coautori con il candidato.

Ai sensi della raccomandazione della Commissione delle Comunità Europee n. 251 dell'11.03.2005, nella costituzione della Commissione dev'essere garantito, laddove possibile, un adeguato equilibrio di genere.

La Commissione termina i propri lavori entro 6 mesi dal decreto di nomina.

La composizione della commissione viene resa pubblica sul sito web di Ateneo all'indirizzo: <http://www.univr.it/it/concorsi>

#### **Art. 6 - Prove di valutazione**

La commissione di valutazione procede alla selezione, anche avvalendosi di strumenti telematici, mediante una valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri individuati dal MIUR con D.M. 25/05/2011 n. 243.

La commissione effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- 1) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
- 2) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- 3) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- 4) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- 5) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- 6) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
- 7) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- 8) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- 9) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- 10) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione effettua la valutazione preliminare comparativa delle pubblicazioni scientifiche del candidato sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del



medesimo a lavori in collaborazione.

Devono essere prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione di valutazione deve inoltre valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione, nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- "impact factor" totale;
- "impact factor" medio per pubblicazione;
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice Hirsch o simili).

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione con la Commissione può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. Tutti i candidati sono ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Nell'ambito della valutazione la Commissione può tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

A seguito della discussione viene attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi.

Il diario delle prove con la sede, la data e l'orario, **se non già indicato nell'allegato A del presente bando**, sarà affisso almeno 20 giorni prima all'Albo Ufficiale e sarà pubblicato anche sul sito web di Ateneo all'indirizzo: <http://www.univr.it/it/concorsi> Tale pubblicazione ha valore di notifica ai sensi di legge per tutti i partecipanti alla selezione, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione.

**I candidati verranno avvisati mediante mail della pubblicazione sul sito web di Ateneo dell'elenco degli ammessi al colloquio.**

L'Università di Verona non si assume alcuna responsabilità in merito al mancato ricevimento o mancata lettura dell' e-mail. Sarà comunque cura dei candidati tenersi informati consultando il sito del concorso per reperire le informazioni necessarie sulla selezione.

I candidati hanno l'obbligo di presentarsi muniti di un valido documento di identità. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla procedura selettiva.

Sulla base della valutazione effettuata, la Commissione individua non più di tre idonei.

#### **Art. 7 - Chiamata**

Ai fini della formulazione della proposta di chiamata, gli idonei terranno presso il dipartimento un seminario relativo all'attività di ricerca svolta e alle prospettive di sviluppo, anche con modalità telematiche. Il dipartimento, con deliberazione motivata e voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia aventi diritto al voto, propone la chiamata di uno degli idonei, anche tenuto conto della coerenza rispetto all'eventuale tipologia di impegno didattico e di ricerca.



Il direttore del dipartimento trasmette la delibera del Consiglio del Dipartimento relativa alla proposta di chiamata e tutti gli atti al Rettore per la verifica della regolarità degli stessi. Nel caso riscontri vizi di forma nello svolgimento della procedura, il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti al dipartimento, assegnando un termine per provvedere ad eventuali modifiche.

Gli atti inerenti alla procedura saranno affissi all'Albo Ufficiale di Ateneo e saranno pubblicati anche sul sito web di Ateneo all'indirizzo: <http://www.univr.it/it/concorsi>

Il Consiglio di Amministrazione approva a maggioranza la proposta di chiamata.

#### **Art. 8 - Rapporto di lavoro e trattamento economico e previdenziale**

L'amministrazione, all'atto della stipula del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, invita l'interessato a produrre la documentazione richiesta in base alla normativa vigente in materia.

Il contratto individuale specifica le modalità di svolgimento del rapporto di lavoro, le modalità di recesso del contratto, i termini di preavviso e le incompatibilità.

Il trattamento economico annuo lordo spettante al ricercatore a tempo determinato a tempo pieno è pari ad euro 34.898,06 corrispondente alla retribuzione spettante al ricercatore confermato di classe 0. Ai ricercatori a tempo determinato non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i ricercatori a tempo indeterminato.

I contratti sono assoggettati alle disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale.

#### **Art. 9 - Trattamento dati personali**

L'Università di Verona è titolare del trattamento dei dati personali dei partecipanti alle selezioni, ai sensi del Regolamento UE 2016/679; un'informativa di dettaglio su finalità del trattamento, destinatari dei dati e esercizio dei diritti dell'interessato è disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo: [www.univr.it/it/privacy](http://www.univr.it/it/privacy)

#### **Art. 10 - Disposizioni finali**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, vale la normativa vigente in materia.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Antonella Ballani, Direzione Risorse Umane, Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento – U.O. Concorsi – Via dell'Artigliere, 19 – Verona (tel. 0458028473-8552-8544-8336) e-mail: [antonella.ballani@univr.it](mailto:antonella.ballani@univr.it) – PEC: [ufficio.protocollo@pec.univr.it](mailto:ufficio.protocollo@pec.univr.it)

L'avviso del presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – Concorsi ed esami. Il testo integrale del bando verrà affisso all'Albo Ufficiale dell'Università di Verona, e pubblicato sul sito web di Ateneo all'indirizzo: <http://www.univr.it/it/concorsi>, sul sito web del MIUR e sul sito web dell'Unione Europea.

prof. Nicola Sartor

Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del DLgs 82/2005 e s.m.i.



**Allegato A**

**DIPARTIMENTO DI CULTURE E CIVILTÀ'**

<i>POSTI:</i>	1
<i>SETTORE CONCORSUALE:</i>	10/D1 Storia Antica
<i>Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:</i>	L-ANT/03 Storia Romana
<i>REGIME DI IMPEGNO:</i>	tempo pieno
<i>EVENTUALE PROGETTO/PROGRAMMA DI RICERCA:</i>	
<i>OBIETTIVI SCIENTIFICI E IMPEGNO DIDATTICO COMPLESSIVO CHE SARÀ ASSEGNATO AL RICERCATORE:</i>	<b>Obiettivi scientifici</b> Il ricercatore dovrà dedicarsi a ricerche nel campo della storia e delle antichità del mondo romano, a partire dalle più antiche attestazioni fino alla fine dell'evo antico, con particolare attenzione alle trasformazioni avvenute nel periodo medio-imperiale e con riferimento a tutte le aree del mondo romano, in particolare della X Regio Venetia et Histria. Inoltre dovrà dedicarsi ai diversi campi dell'indagine storiografica, con l'impiego di adeguati strumenti e metodologie di ricerca, in particolare l'epigrafia romana (latina e greca) e le altre discipline relative ai documenti direttamente pervenuti, l'esegesi delle fonti, in particolare quelle storiografiche, la geografia storica e la storia economica, politica, culturale e sociale. <b>L'impegno didattico</b> sarà dedicato all'epigrafia antica e alla storia antica.
<i>EVENTUALE NUMERO DI ORE DI DIDATTICA FRONTALE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO</i>	60 ore annue.
<i>NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE:</i>	12
<i>INDICARE L'EVENTUALE LINGUA STRANIERA:</i>	Inglese
<i>SEDE DI SERVIZIO:</i>	Dipartimento di Culture e Civiltà - Verona



**Allegato A**

**DIPARTIMENTO DI INFORMATICA**

POSTI:	1
SETTORE CONCORSUALE:	09/H1 Sistemi di Elaborazione delle Informazioni
Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:	ING-INF/05 Sistemi di Elaborazione delle Informazioni
REGIME DI IMPEGNO:	Tempo pieno
EVENTUALE PROGETTO/PROGRAMMA DI RICERCA:	Non previsto
OBIETTIVI SCIENTIFICI E IMPEGNO DIDATTICO COMPLESSIVO CHE SARÀ ASSEGNATO AL RICERCATORE:	<b>Obiettivi scientifici:</b> Il ricercatore dovrà contribuire a rafforzare e ampliare l'attività di ricerca del dipartimento nel settore della gestione, dell'elaborazione e dell'analisi di dati spazio-temporali su larga scala (Big Data). <b>Impegno didattico:</b> <b>L'impegno didattico</b> verterà sugli insegnamenti base ed avanzati afferenti al SSD ING-INF/05 presso i corsi di laurea e/o laurea magistrale della Scuola di Scienze e Ingegneria.
EVENTUALE NUMERO DI ORE DI DIDATTICA FRONTALE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:	Massimo 60 ore di didattica frontale annua nell'ambito degli insegnamenti di base, caratterizzanti o affini dei corsi di laurea triennale e/o magistrale dell'Ateneo afferenti al SSD ING-INF/05, sulla base delle esigenze individuate dalla Scuola di Scienze e Ingegneria.
NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE:	12
LINGUA STRANIERA:	Inglese
SEDE DI SERVIZIO:	Dipartimento di Informatica - Verona



**Allegato A**

**DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE**

<i>POSTI:</i>	1
<i>SETTORE CONCORSUALE:</i>	10/M2 Slavistica
<i>Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:</i>	L-LIN/21 Slavistica
<i>REGIME DI IMPEGNO:</i>	Tempo pieno
<i>EVENTUALE PROGETTO/PROGRAMMA DI RICERCA:</i>	<p>Il russo come LS: l'apprendimento della lingua e le sue implicazioni sociolinguistiche.</p> <p>La ricerca è dedicata al russo come lingua straniera e coniuga un'attenzione ai processi di apprendimento e insegnamento del russo con una prospettiva sociolinguistica aperta anche all'esame di aspetti culturali, orientata all'analisi dello status della lingua russa nei paesi postsovietici e all'interno delle dinamiche identitarie nazionali.</p>
<i>OBIETTIVI SCIENTIFICI E IMPEGNO DIDATTICO COMPLESSIVO CHE SARÀ ASSEGNATO AL RICERCATORE:</i>	<p><b>Obiettivi scientifici</b></p> <p>Nell'ambito del progetto sopra delineato, l'attività di ricerca sarà dedicata in una prima fase alle strategie di apprendimento e insegnamento della lingua russa con apprendenti di diversa L1, in riferimento particolare al rapporto tra sintassi e caso e ad aspetti di pragmatica, nonché allo sviluppo di una didattica accessibile e inclusiva. In una seconda fase, ampliando il campo a un approccio che comprenda acquisizione e sociolinguistica, la ricerca sarà dedicata all'esame dei contesti postsovietici dove lo studio del russo come LS assume una connotazione specifica, legata agli equilibri geopolitici attuali e ai processi di rinegoziazione identitaria nazionale nei singoli paesi.</p> <p>Il progetto sarà condotto utilizzando le più recenti metodologie di indagine, di carattere acquisizionale e sociolinguistico, basate sulla progettazione di questionari per il <i>fieldwork</i>.</p> <p><b>Impegno didattico</b></p> <p>È previsto un impegno didattico per i corsi di Lingua, Linguistica e Letteratura Russa, a livello di Laurea Triennale e Magistrale e per il Dottorato di Ricerca</p>
<i>EVENTUALE NUMERO DI ORE DI DIDATTICA FRONTALE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:</i>	Fino a 60 ore
<i>NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE:</i>	12
<i>INDICARE L'EVENTUALE LINGUA STRANIERA:</i>	Russo
<i>SEDE DI SERVIZIO:</i>	Dipartimento di Lingue e Letterature straniere - Verona



**Allegato A**

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE**

<i>POSTI:</i>	1
<i>SETTORE CONCORSUALE:</i>	13/A2 Politica Economica
<i>Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:</i>	SECS-P/02 Politica Economica
<i>REGIME DI IMPEGNO:</i>	Tempo Pieno
<i>EVENTUALE PROGETTO/PROGRAMMA DI RICERCA:</i>	
<i>OBIETTIVI SCIENTIFICI E IMPEGNO DIDATTICO COMPLESSIVO CHE SARÀ ASSEGNATO AL RICERCATORE:</i>	<b>Obiettivi scientifici</b> Attività di ricerca coerente con la declaratoria del settore concorsuale <b>Impegno didattico</b> Didattica nei corsi di laurea triennale e magistrale e nel corso di dottorato di ricerca all'interno di insegnamenti del macrosettore concorsuale..
<i>EVENTUALE NUMERO DI ORE DI DIDATTICA FRONTALE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:</i>	24 ore
<i>NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE:</i>	12
<i>INDICARE L'EVENTUALE LINGUA STRANIERA:</i>	Inglese
<i>SEDE DI SERVIZIO:</i>	Dipartimento di Scienze Economiche - Verona e Vicenza



**Allegato A**

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE**

<i>POSTI:</i>	1
<i>SETTORE CONCORSUALE:</i>	13/D4 Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie
<i>Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:</i>	SECS-S/06 Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie
<i>REGIME DI IMPEGNO:</i>	Tempo Pieno
EVENTUALE PROGETTO/PROGRAMMA DI RICERCA:	
OBIETTIVI SCIENTIFICI E IMPEGNO DIDATTICO COMPLESSIVO CHE SARÀ ASSEGNATO AL RICERCATORE:	<b>Obiettivi scientifici</b> Attività di ricerca coerente con la declaratoria del settore concorsuale <b>Impegno didattico</b> Didattica nei corsi di laurea triennale e magistrale e nel corso di dottorato di ricerca all'interno di insegnamenti del Dipartimento..
<i>EVENTUALE NUMERO DI ORE DI DIDATTICA FRONTALE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:</i>	24
<i>NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE:</i>	12
<i>INDICARE L'EVENTUALE LINGUA STRANIERA:</i>	Inglese
<i>SEDE DI SERVIZIO:</i>	Dipartimento di Scienze Economiche - Verona e Vicenza



Allegato A

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE

POSTI:	1
SETTORE CONCORSALE:	11/E2 Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione
Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:	M-PSI/04 Psicologia dello Sviluppo e Psicologia dell'Educazione
REGIME DI IMPEGNO:	Tempo Pieno
EVENTUALE PROGETTO/PROGRAMMA DI RICERCA:	Il progetto triennale di ricerca viene svolto nell'ambito del SLD-Lab (Laboratory of Research on Social & Language Development). Il progetto prevede lo studio delle traiettorie di sviluppo comunicativo-linguistico del bambino (0-6 anni) in situazione di svantaggio sociale e multilinguismo. Sarà approfondito il lavoro sulle metodologie e gli strumenti di osservazione e valutazione delle abilità linguistiche in L1 e L2 e della loro interazione. Particolare attenzione sarà rivolta ai fattori di ostacolo e di promozione linguistica del contesto familiare ed educativo-scolastico.
OBIETTIVI SCIENTIFICI E IMPEGNO DIDATTICO COMPLESSIVO CHE SARÀ ASSEGNATO AL RICERCATORE:	<p>Gli <b>obiettivi scientifici</b> nell'arco del triennio sono i seguenti: pubblicare articoli su riviste scientifiche di elevato impatto nel SSD, indicizzate in database internazionali (Scopus e/o WoS); incrementare il network di ricerca internazionale e partecipare a bandi competitivi di finanziamento di progetti di ricerca. La/il ricercatrice/ricercatore sarà inoltre responsabile del coordinamento delle attività del Laboratorio.</p> <p><b>L'impegno didattico</b> sarà svolto nell'ambito del SSD M-PSI/04 e includerà lezioni frontali e laboratoriali, tutoraggio degli studenti per le attività di tirocinio e supervisione di tesi di laurea.</p>
EVENTUALE NUMERO DI ORE DI DIDATTICA FRONTALE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:	L'attività didattica sarà di 60 ore annuali e verrà svolta nel Corso di Laurea di Scienze della Formazione Primaria.
NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE:	12
INDICARE L'EVENTUALE LINGUA STRANIERA:	Inglese
SEDE DI SERVIZIO:	Dipartimento di Scienze Umane – Verona



**Allegato A**

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE**

<i>POSTI:</i>	1
<i>SETTORE CONCORSUALE:</i>	12/B1 Diritto Commerciale
<i>Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:</i>	IUS/04 Diritto Commerciale
<i>REGIME DI IMPEGNO:</i>	Tempo pieno
<i>EVENTUALE PROGETTO/PROGRAMMA DI RICERCA:</i>	Progetto pluriennale di eccellenza del Dipartimento di Scienze Giuridiche in "Diritto, cambiamenti e tecnologie"  CUP n. B31I18000200006
<i>OBIETTIVI SCIENTIFICI E IMPEGNO DIDATTICO COMPLESSIVO CHE SARÀ ASSEGNATO AL RICERCATORE:</i>	<b>Obiettivi scientifici</b> L'attività di ricerca dovrà vertere sui temi generali del diritto commerciale e, in particolare, del diritto dell'impresa declinati nel progetto del Dipartimento di Eccellenza. In considerazione della circostanza che il posto è bandito sul progetto del Dipartimento di Eccellenza e a valere sui relativi fondi, gli obiettivi dell'attività scientifica dovranno infatti iscriversi, primariamente pur se non esclusivamente, nei filoni di ricerca che in tale contesto sono stati avviati dal Dipartimento per il tramite del Centro di eccellenza per la ricerca su diritto, tecnologie e cambiamenti. <b>Impegno didattico</b> A sua volta l'impegno didattico del candidato sarà rivolto, oltre all'ordinaria attività didattica istituzionale, ai sopra menzionati temi, tramite la partecipazione ad attività didattiche integrative e a corsi specialistici, anche post-lauream.
<i>NUMERO DI ORE DI DIDATTICA FRONTALE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:</i>	fino a 60 ore di didattica frontale nel settore scientifico disciplinare ius/04 in corsi istituzionali di base, specialistici e post lauream.
<i>NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE:</i>	12
<i>INDICARE L'EVENTUALE LINGUA STRANIERA:</i>	Inglese
<i>SEDE DI SERVIZIO:</i>	Dipartimento di Scienze Giuridiche – VERONA